

Riassunto in fondo al documento

Baruch Spinoza – Esegese dell'Apocalisse di Giovanni. (3°parte)



La mappa della trasformazione

Una trasformazione finale e radicale del mondo, che porterà alla purificazione del male.

Questa trasformazione non è un evento distruttivo, ma un processo di rinascita e rinnovamento che riporta il mondo a uno stato di purezza originaria.

Spinoza sentì di essere arrivato al momento culminante di tutta la visione di Giovanni. Stava per assistere alla battaglia finale tra la verità e l'illusione, tra la coscienza illuminata e la coscienza egoica.

torna

°Giovanni vide un angelo che stava in piedi nel sole, e gridò a gran voce, dicendo a tutti gli uccelli che volano in mezzo al cielo, venite, radunatevi per il gran convito di Dio, per mangiare carni di re e carni di capitani, e carni di prodi e carni di cavalli e di cavalieri, e carni di tutti, liberi e schiavi, piccoli e grandi.

Per Spinoza questa immagine apparentemente macabra rappresentava qualcosa completamente diverso da quello che suggeriva la sua interpretazione letterale.

°L'angelo in piedi nel sole simboleggiava la coscienza, che si era stabilita completamente nella luce della verità.

°Gli uccelli che volano in mezzo al cielo erano i pensieri purificati che operano nelle altezze della comprensione.

°Il gran convito di Dio non era un banchetto di carne fisica, ma il momento in cui la coscienza illuminata assorbe e trasforma tutti gli elementi della personalità che anteriormente avevano operato dall'ignoranza.

°Per mangiare carni di re, di capitani, di prodi, di tutti ... rappresentavano tutte le strutture di potere dell'ego, che ora erano integrate in un funzionamento superiore,

°e vide la bestia, e i re della terra, e i loro eserciti, radunati per far guerra contro colui che cavalcava il cavallo e contro il suo esercito. E la bestia fu presa, e con lei fu preso il falso profeta che aveva fatto i miracoli davanti a lei, coi quali aveva sedotto quelli che avevano preso il marchio della bestia e quelli che adoravano la sua immagine. Ambe due furono gettati vivi nello stagno ardente di fuoco e di zolfo.

°La battaglia finale tra la bestia e il cavaliere del cavallo bianco non era una guerra fisica, ma il momento di confronto definitivo tra la coscienza egoica e la coscienza cristica dentro ogni essere umano. E il risultato era inevitabile, la menzogna non può resistere alla verità quando si presenta senza veli.

°E la bestia e il falso profeta fossero gettati vivi nello stagno di fuoco

°significava che queste forze non erano semplicemente distrutte, ma trasformate completamente.

°Il fuoco era l'elemento purificatore che convertiva l'ignoranza in saggezza, l'egoismo in amore, e il rimanente fu ucciso con la spada che usciva dalla bocca di colui che cavalcava il cavallo, e tutti gli uccelli si saziarono delle loro carni.

°I rimanenti che furono uccisi con la spada della bocca rappresentavano tutti i pensieri, emozioni e impulsi che non potevano essere trasformati e dovevano essere dissolti completamente.

°La spada della verità tagliava tutto quello che era falso, e gli uccelli, gli aspetti elevati della mente, si saziavano integrando l'essenza pura di quello che era stato liberato.



°Vidi un angelo che scendeva dal cielo avendo la chiave dell'abisso e una gran catena in mano. Ed egli afferrò il dragone, il serpente antico che è il diavolo e satana, e lo legò per mille anni, e lo gettò nell'abisso, e lo chiuse e sugellò sopra di lui onde non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni, dopo i quali egli ha da essere sciolto per un po' di tempo.

°Questa era una delle parti più enigmatiche dell'Apocalisse, ma Spinoza la interpretò come la descrizione di un'era nell'evoluzione umana dove le forze dell'inganno sarebbero temporaneamente neutralizzate.

°Il dragone rappresentava il meccanismo fondamentale dell'identificazione inconscia, la tendenza della mente a identificarsi automaticamente con i suoi contenuti.

°I mille anni non erano una misura temporale letterale, ma simbolica. Rappresentavano un periodo completo di sviluppo spirituale dove l'umanità potrebbe evolversi senza le interferenze costanti dell'inganno sistematico.

°A che il dragone dovesse essere sciolto per un po' di tempo.

°Indicava che anche nei livelli più alti di sviluppo esiste sempre la possibilità di regressione, la vigilanza spirituale non può mai rilassarsi completamente,

°e vidi dei troni, e a coloro che vi si sedettero fu dato il potere di giudicare, e vidi le anime di quelli che erano stati decollati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorato la bestia né la sua immagine, e non avevano preso il marchio sulla loro fronte e sulla loro mano, ed essi tornarono in vita e regnarono con Cristo mille anni.

°I troni rappresentavano stati di coscienza da cui si poteva discernere perfettamente tra la verità e la falsità.

°I decollati erano coloro che avevano sacrificato completamente il loro ego personale, testa, per amore della verità, questi avevano raggiunto l'immortalità spirituale e partecipavano al governo cosciente della realtà.

°Il resto dei morti non tornò in vita finché furono compiuti i mille anni, questa è la prima risurrezione. Beato e santo è colui che partecipa alla prima risurrezione, su di loro non ha potestà la morte seconda, ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo, e regneranno con lui mille anni.

°Spinoza vide qui la descrizione di due livelli di risurrezione spirituale, la prima risurrezione era il risveglio alla coscienza critica che poteva avvenire mentre si viveva in un corpo fisico.

°Coloro che raggiungevano questo stato si convertivano in sacerdoti, mediatori tra la coscienza ordinaria e la coscienza illuminata.

°Anche dopo grandi avanzamenti spirituali, le forze dell'incoscienza sempre trovavano forme di raggrupparsi e lanciare nuovi attacchi contro la verità.

°Grog e Magog simboleggiavano le forze più primitive e materiali della natura umana. Anche in un'era di grande illuminazione, queste forze potevano essere mobilitate temporaneamente contro la saggezza.

°E salirono sulla larghezza della terra e attorniarono il campo dei santi e la città di Letta, ma dal cielo discese del fuoco e le divorò. E il diavolo che le aveva sedotte fu



gettato nello stagno di fuoco e di zolfo, dove sono anche la bestia e il falso profeta, e saranno tormentati giorno e notte, nei secoli dei secoli.

°Questa battaglia finale era completamente diversa da tutte le anteriori. Non c'era lotta, non c'era conflitto prolungato, semplicemente scendeva fuoco dal cielo e consumava le forze dell'ignoranza.

°Questo rappresentava che nei livelli più alti di sviluppo spirituale, la verità non ha bisogno di lottare contro la falsità, la sua mera presenza è sufficiente per dissolvere ogni illusione.

°E Giovanni vide un gran trono bianco, e colui che vi sedeva sopra, dalla cui presenza fuggirono la terra e il cielo, e non fu più trovato posto per loro. E vide i morti, grandi e piccoli, che stavano ritti davanti al trono, e dei libri furono aperti, e un altro libro fu aperto, che è il libro della vita, e i morti furono giudicati dalle cose scritte nei libri secondo le loro opere.

°Per Spinoza questa era la descrizione del momento finale di valutazione nell'evoluzione della coscienza.

°Il gran trono bianco rappresentava la prospettiva da cui si poteva vedere tutta l'esistenza, con perfetta chiarezza, senza distorsioni, senza pregiudizi, senza illusioni.

°Che fuggissero la terra e il cielo, significava che tutta la realtà relativa si dissolveva in presenza della verità assoluta, non è che fossero distrutti, ma che si rivelavano come modificazioni temporali di una realtà più fondamentale.

°I morti, grandi e piccoli, non erano persone decedute, ma tutti gli aspetti della personalità umana che avevano operato dall'incoscienza, ora tutti questi aspetti si presentavano davanti alla luce della comprensione completa per essere valutati secondo la loro conformità con la verità.

°I libri, che furono aperti, rappresentavano i registri completi di ogni attività mentale ed emotiva, niente rimaneva nascosto. Ogni pensiero, ogni emozione, ogni immotivazione era esaminata sotto la luce perfetta della saggezza.

°Il libro della vita era diverso, conteneva i nomi di tutti quegli aspetti della personalità che avevano operato dall'amore e dalla comprensione, questi non avevano bisogno di giudizio perché erano già allineati con la verità,

°e il mare rese i morti che erano in esso, e furono giudicati ciascuno secondo le sue opere.

°Questa è la morte seconda, il mare che rendeva i suoi morti simboleggiava che anche gli aspetti più profondi e inconsci della psiche umana ora emergevano alla superficie per essere

integrati consciamente, niente poteva rimanere nascosto nelle profondità dell'inconscio.
°Che la morte fosse gettata nello stagno di fuoco rappresentava il momento in cui la morte stessa era trascesa.

°Non solo la morte fisica, ma la morte psicologica, l'esperienza di separazione, di isolamento, di limitazione che aveva caratterizzato la coscienza umana per millenni,

°*questa era la morte seconda, la morte della morte stessa, e se qualcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, fu gettato nello stagno di fuoco.*



°Spinoza interpretò questo non come una punizione eterna, ma come la trasformazione finale di tutto quello che non poteva essere integrato nella coscienza illuminata.

°Lo stagno di fuoco era l'elemento purificatore che convertiva anche l'ignoranza più densa in saggezza.

°*Poi vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il primo cielo e la prima terra erano passati e il mare non c'era più.*

°Il nuovo cielo rappresentava una forma completamente nuova di percepire le dimensioni sottili dell'esistenza.

°La nuova terra simboleggiava una relazione completamente trasformata con il mondo materiale.

°Che il mare non ci fosse più significava che non c'era più inconscio, tutto era stato reso cosciente, non c'erano più profondità nascoste nella psiche umana, tutto operava nella trasparenza completa della comprensione

°*e io vidi la santa città, la nuova Gerusalemme scendere giù dal cielo da presso a Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.*

°La nuova Gerusalemme rappresentava la forma perfetta di organizzazione sociale che emergerebbe quando l'umanità operasse dalla coscienza illuminata.

Non era una città fisica, ma uno stato di armonia collettiva dove ogni individuo funzionava in perfetta coordinazione con tutti gli altri,

°che scendesse dal cielo indicava che questa organizzazione non sarebbe creata da sforzo umano, ma che sarebbe il risultato naturale del risveglio spirituale. Quando le menti individuali si allineassero con la verità, automaticamente si organizzerebbero in modo perfetto.

°L'immagine della sposa adorna per il suo sposo simboleggiava che questa nuova umanità sarebbe perfettamente preparata per la sua unione con il Divino.

°*E udì una gran voce dal cielo che diceva, ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini, ed egli abiterà con loro, ed essi saranno suoi popoli, e Dio stesso sarà con loro e sarà loro Dio, e asciugherà ogni lacrima dagli occhi loro, e la morte non sarà più, né ci saranno più cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate.*

°Questa era la descrizione dello stato finale dell'evoluzione umana. Il tabernacolo di Dio con gli uomini significava che la separazione tra l'umano e il Divino era stata completamente superata. Gli esseri umani vivevano in unione conscia con la fonte della loro esistenza.

°Non ci sarà più morte, né cordoglio, né grido, né dolore. Non significava che la vita fisica continuasse indefinitamente, ma che l'identificazione con il corpo fisico era stata trascesa. La morte fisica si sperimenterebbe come una semplice transizione, non come una perdita o una tragedia.

°E colui che sedeva sul trono disse «Ecco, io fo ogni cosa nuova» e disse «Scrivi perché queste parole sono fedeli e veraci».

°Il rinnovamento totale di tutte le cose non era una ricreazione da zero, ma una rivelazione di quello che le cose erano sempre state nella loro essenza più profonda. Era come se un velo fosse rimosso dalla realtà, rivelando la sua vera natura.

°E mi disse «È compiuto, io son l'alfa e l'omega, il principio e la fine. A chi ha sete io darò gratuitamente della fonte dell'acqua della vita.



°È compiuto», marcava la culminazione di tutto il processo di trasformazione descritto nell'Apocalisse.

°L'alfa e l'omega rappresentava la comprensione che tutta l'esistenza è un ciclo eterno, senza vero inizio né vero finale.

°La fonte dell'acqua della vita simboleggiava l'accesso diretto e immediato alla saggezza e all'amore infiniti, che costituiscono la natura fondamentale della realtà.

°Chi vince erediterà queste cose, e io gli sarò Dio ed egli mi sarà figliuolo, ma quanto ai codardi e agli increduli e agli abominevoli e agli omicidi e ai fornicatori e agli stregoni e agli idolatri e a tutti i bugiardi, la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda.

°«chi vince» non si riferiva a una vittoria su nemici esterni, ma al trionfo sulle illusioni interne.

°Ereditare queste cose significava riconoscere che la coscienza illuminata è, in essenza, una con tutto quello che esiste.

°La lista di coloro che sperimenterebbero «la morte seconda» non descriveva persone specifiche, ma stati mentali.

°I codardi erano coloro che si rifiutavano di affrontare la verità su se stessi.

°Gli increduli erano quelli che si resistevano all'evidenza della loro stessa natura divina.

°Gli abominevoli erano quelli che si disprezzavano.

°Gli omicidi erano quelli che uccidevano le proprie possibilità di crescita.

°I fornicatori erano quelli che prostituivano la loro capacità di amare.

°Gli stregoni erano quelli che usavano la conoscenza spirituale per manipolare.

°Gli idolatri erano quelli che adoravano le proprie creazioni mentali.

°I bugiardi erano quelli che si ingannavano da soli.

°Tutti questi stati mentali sarebbero purificati nello stagno di fuoco della comprensione.

°Poi venne a me uno dei sette angeli che avevano le sette coppe piene delle sette piaghe novissime e parlò meco, dicendo «vieni, io ti mostrerò la sposa, la moglie dell'agnello». Lo stesso angelo che aveva mostrato la distruzione di Babilonia ora mostrava il suo opposto, la nuova creazione che emergeva da quella distruzione.

°Simboleggiava che le forze che distruggono il falso sono le stesse che rivelano il vero.

°E mi trasportò in spirito su di una grande ed alta montagna e mi mostrò la santa città,



Gerusalemme, che scendeva dal cielo dappresso a Dio, avendo la gloria di Dio. Il suo luminare era simile a una pietra preziosissima, simile a una pietra di diasporo cristallino.

°La prospettiva da una grande ed alta montagna rappresentava lo stato di coscienza elevato da cui si poteva percepire la nuova realtà.

°La città che scendeva dal cielo simboleggiava che questa nuova forma di esistenza non era costruita da sforzo umano, ma emergeva naturalmente quando la coscienza si allineava con la sua fonte.

°Il luminare simile a una pietra preziosissima indicava che tutta questa nuova realtà irradiava la luce della verità.

°Era trasparente come cristallo perché non c'era niente di nascosto, niente di distorto, niente di falso. Aveva un muro grande ed alto, aveva dodici porte, e alle porte dodici angeli, e sulle porte erano scritti dei nomi che sono quelli delle dodici tribù dei figliuoli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte, ad occidente tre porte.

°Il muro con dodici porte rappresentava la struttura perfetta della coscienza illuminata, le dodici porte simboleggiavano i dodici modi fondamentali di accesso alla comprensione superiore.

°I nomi delle dodici tribù indicavano che tutti i tipi umani, tutte le forme di temperamento, avevano accesso a questa realizzazione.

° La distribuzione di tre porte in ogni direzione simboleggiava che da qualsiasi orientamento fondamentale, da qualsiasi approssimazione intellettuale o emotiva, si poteva accedere alla verità.

°E il muro della città aveva dodici fondamenti, e su quelli stavano i dodici nomi dei dodici apostoli dell'agnello.

°I dodici fondamenti con i nomi degli apostoli rappresentavano le dodici comprensioni fondamentali che sostengono la coscienza cristica.

°Ogni apostolo simboleggiava una sfaccettatura specifica della saggezza illuminata,

°E colui che parlava meco aveva una canna d'oro per misurare la città, le sue porte e il suo muro. E la città era quadrangolare, e la sua lunghezza era uguale alla larghezza, ed egli misurò la città con la canna, ed era dodicimila stadi, e la lunghezza, la larghezza e l'altezza ad essa erano uguali.

°La città quadrata con dimensioni uguali, in lunghezza, larghezza e altezza, simboleggiava la perfezione assoluta di questa nuova forma di coscienza, era un cubo perfetto, rappresentando la stabilità totale in tutte le dimensioni dell'esistenza.

°I dodicimila stadi non erano una misura fisica, ma simbolica, rappresentavano la completezza totale moltiplicata per la completezza totale, dodici x mila, indicando che questa nuova realtà abbracciava tutte le possibilità di esistenza,

°e misurò il muro, ed era di cento quarantaquattro cubiti a misura d'uomo, cioè d'angelo.

°Cento quarantaquattro cubiti del muro, dodici x dodici, simboleggiavano la protezione perfetta che sorge dalla comprensione totale.

°Questa misura era tanto d'uomo quanto d'angelo, indicando che la coscienza umana completamente sviluppata è identica alla coscienza angelica.

°Il materiale del muro era di diaspro, e la città era d'oro puro, simile al vetro puro, e i fondamenti del muro della città erano adornati d'ogni maniera di pietre preziose.



°Il primo fondamento era di diaspro, il secondo di zaffiro, il terzo di calcedonio, il quarto di smeraldo, il quinto di sardonio, il sesto di sardio, il settimo di crisolito, l'ottavo di berillo, il nono di topazio, il decimo di crisoprasio, l'undicesimo di giacinto, il dodicesimo da ametista. Ogni pietra preziosa rappresentava una qualità specifica della coscienza illuminata.

°Il diaspro simboleggiava la chiarezza perfetta, lo zaffiro la saggezza, il calcedonio la stabilità, lo smeraldo la compassione, e così via. Insieme, queste dodici pietre

formavano lo spettro completo delle virtù divine manifestate nella coscienza umana.

°Che la città fosse di oro puro, simile al vetro puro, indicava che tutta questa nuova realtà era composta di saggezza pura, oro, ma era completamente trasparente, vetro. Non c'era opacità, non c'era confusione, non c'erano aree nascoste.

°E le dodici porte erano dodici perle, ognuna delle porte era fatta d'una perla, e la piazza della città era d'oro puro, simile a vetro trasparente. Le porte di perla simboleggiavano che l'accesso a questa coscienza si otteneva attraverso la trasformazione della sofferenza in saggezza. La perla si forma quando un'ostrica trasforma l'irritazione in bellezza, così come la coscienza illuminata trasforma tutte le esperienze difficili in comprensione.

°La piazza di oro trasparente rappresentava che il cammino dentro questa nuova coscienza era pavimentato con saggezza pura, ma questa saggezza era completamente chiara e accessibile, non misteriosa né nascosta.

°E non vidi in essa alcun tempio, perché il Signore iddi onnipotente, e l'agnello sono il suo tempio, e la città non ha bisogno del sole né della luna che risplendano in lei perché la gloria di Dio l'illumina, e l'agnello è il suo luminare.

°Per Spinoza l'assenza di tempio nella nuova Gerusalemme rappresentava il superamento completo di ogni religione organizzata. Quando l'umanità vive in unione diretta con il Divino non ha più bisogno di istituzioni mediatrici, rituali esterni o edifici sacri. Tutta l'esistenza si converte in tempio.

°Che il Signore iddio onnipotente è il suo tempio significava che la presenza divina non era localizzata in un luogo specifico, ma era il mezzo stesso nel quale tutta la nuova realtà esisteva.

°Era come pesci che nuotano nell'oceano. Non vanno all'oceano per trovare acqua perché



sono già completamente circondati e penetrati da essa. La città che non aveva bisogno di sole né di luna simboleggiava che questa nuova forma di coscienza non dipendeva da fonti esterne di illuminazione. La gloria di Dio che l'illuminava era la luce della comprensione diretta che brillava da dentro ogni essere. E le nazioni che saranno state salvate cammineranno alla sua luce, e i re della terra recheranno la loro gloria ed onore in lei, e le sue porte non saranno mai chiuse di giorno, poiché qui vi non sarà notte, e in lei si recherà la gloria e l'onore delle nazioni. Le nazioni che saranno state salvate

rappresentavano tutti i diversi tipi umani che avevano raggiunto l'illuminazione mantenendo le loro caratteristiche uniche.

La diversità umana non si perdeva nell'unità, ma si arricchiva.

I re della Terra che portavano la loro gloria, simboleggiavano che tutti i risultati umani autentici, tutta la creatività genuina, tutta la bellezza reale creata attraverso la storia, trovava il suo posto in questa nuova realtà,

°niente di prezioso si perdeva, che le porte non si chiudessero mai e che non ci fosse notte, °indicava che l'accesso a questa coscienza era permanente e che non c'erano periodi di oscurità o confusione.

°La comprensione brillava costantemente e non entrerà in lei nulla di mondo, ne chi commette abominazione o falsità, ma quelli soltanto che sono scritti nel libro della vita dell'agnello.

°La selezione di quello che poteva entrare non era arbitraria, ma naturale. Le vibrazioni di falsità, manipolazione e auto inganno, semplicemente non potevano esistere nella frequenza della verità pura, era come cercare di portare oscurità in una stanza piena di luce, l'oscurità si dissolve automaticamente.

°Poi mi mostro il fiume puro dell'acqua della vita, limpido come cristallo, che procedeva dal trono di dio e dell'agnello.

In mezzo alla piazza della città e d'ambo i lati del fiume stava l'Albero della vita, che fa 12 frutti e porta il suo frutto ogni mese. E le foglie dell'Albero sono per la guarigione delle nazioni. Il fiume dell'acqua della vita rappresentava il flusso costante di saggezza e amore che emanava dalla fonte di tutta l'esistenza.

°E fosse limpido come cristallo indicava la sua purezza assoluta. Questo fiume fluiva per mezzo della piazza, per il centro stesso di ogni attività in questa nuova realtà.

°L'Albero della vita che cresceva d'ambo i lati del fiume simboleggiava che l'accesso alla vita eterna era disponibile da qualsiasi prospettiva, da qualsiasi approssimazione alla verità.

°Che producesse, 12 frutti, portando il suo frutto ogni mese, indicava che forniva nutrimento spirituale, costante e completo.

*°Le foglie dell'Albero che erano per la guarigione delle nazioni, rappresentavano che anche gli aspetti apparentemente meno importanti di questa nuova coscienza avevano potere curativo per tutta l'umanità. **E non ci sarà più maledizione.***

°E il trono di dio e dell'agnello sarà in lei. I suoi servitori gli serviranno e vedranno



la sua faccia e porteranno il suo nome sulle loro fronti. Non ci sarà più maledizione, significava la fine di ogni esperienza di separazione, culpa, punizione o condanna.

°Vedere la sua faccia, simboleggiava la percezione diretta della realtà divina, senza veli, senza intermediari, senza distorsioni.

°Il suo nome sulle loro fronti indicava che

l'identità di ogni essere era ora consciamente, una con l'identità divina.

°E qui vi non sarà più un notte. Ed essi non avranno bisogno di luce di lampada, né di luce di sole, perché il Signore iddio li illuminerà. Ed essi regneranno nei secoli dei secoli.

°L'assenza permanente di notte rappresentava che la coscienza illuminata non sperimentava periodi di confusione, depressione o incoscienza. La comprensione brillava costantemente.

°Regneranno nei secoli dei secoli, indicava che questa realizzazione non era temporale, ma eterna. Una volta raggiunta si convertiva nella base permanente dell'esistenza.

°E mi disse, queste parole sono fedeli e veraci. E il Signore, l'iddio degli spiriti dei profeti, ha mandato il suo angelo per mostrare ai suoi servitori le cose che debbono avvenire in breve.

°L'affermazione che le parole erano fedeli e veraci, enfatizzava che queste visioni non erano fantasie, ma descrizioni precise di possibilità reali per l'evoluzione umana.

°Ecco, io vengo tosto. Beato chi serva le parole della profezia di questo libro.

°Per Spinoza, vengo tosto non si riferiva a una seconda venuta esterna di Cristo, ma al momento in cui ogni individuo riconosce la presenza cristica nella sua propria coscienza. Questa realizzazione poteva avvenire tosto per chi unque fosse preparato a riceverla.

°E io, Giovanni, sono quello che udì e vi di queste cose. E dopo che le ebbi odite e vedute, mi prostrai per adorare ai piedi dell'angelo che mi mostrava queste cose. Ma egli mi disse, guardati dal farlo, io sono conservo tuo e dei tuoi fratelli i profeti e di quelli che servano le parole di questo libro. Ad ora il Dio.

°Novamente, Giovanni doveva essere corretto nella sua tendenza ad adorare il messaggero invece del messaggio. Questo simboleggiava che anche dopo le rivelazioni più profonde, la mente umana tende a creare nuove forme d'idolatria. La vigilanza spirituale deve essere costante. Spinoza vede di essere arrivato alla fine della rivelazione di Giovanni, ma sapeva che la cosa più importante doveva ancora venire.

Le istruzioni finali su come applicare tutta questa comprensione.

°E mi disse, non suggellare le parole della profezia di questo libro perché il tempo è vicino, che è ingiusto, sia ingiusto ancora, che è contaminato, si contamini ancora, e chi è giusto pratici ancora la giustizia, e chi è santo si santifichi ancora.

°Queste parole finali dell'Angelo rivelarono a Spinoza il significato più profondo di tutta la visione apocalittica.

°Non suggellare le parole, significava che questa comprensione non doveva mantenersi come conoscenza esoterica per pochi iniziati, ma doveva essere disponibile per tutta l'umanità.



°perché il tempo è vicino non si riferiva a una data specifica nel futuro, ma al fatto che ogni momento presente contiene la possibilità di trasformazione totale. Il tempo della realizzazione spirituale è sempre vicino per coloro

che sono preparati a riceverla.

°L'apparente rassegnazione di chi è ingiusto, sia ingiusto ancora non era fatalismo, ma riconoscimento della legge del libero arbitrio.

°Ogni coscienza individuale deve scegliere il proprio livello di sviluppo. Non può essere forzata dall'esterno. Coloro che scelgono di rimanere nell'ignoranza, continueranno nell'ignoranza, fino a che non saranno pronti a scegliere diversamente. Coloro che scelgono la saggezza, continueranno a crescere in saggezza.

°Ecco, io vengo tosto e la mia Mercedes è meco per rendere a ciascuno secondo che sarà all'opera sua. Io sono l'alfa e l'omega, il primo e l'ultimo, il principio e la fine.

°La venuta tosta era il momento di riconoscimento della presenza divina nella coscienza individuale.

°La Mercedes non era un premio esterno, ma le conseguenze naturali di ogni livello di comprensione, chi semina saggezza, raccoglie saggezza. Chi semina amore raccoglie amore, chi semina verità, raccoglie verità.

°Io sono l'alfa e l'omega rappresentava la comprensione che tutta l'esistenza è un ciclo eterno di manifestazione e ritorno. Non c'è vero inizio né vera fine, solo trasformazione costante dentro una realtà fondamentale immutabile.

°Beati coloro che lavano le loro vesti per aver diritto all'albero della vita e per entrare per le porte nella città.

°Lavare le loro vesti, simboleggiava la purificazione di tutti i modelli mentali ed emotivi che oscurano la percezione della verità.

°Le vesti erano le personalità condizionate che si portavano come vestimenti sopra la vera identità. Il diritto all'albero della vita non era qualcosa che si concedeva esternamente, ma il risultato naturale di aver rimosso tutti gli ostacoli interni al flusso della vita.

°Ma fuori saranno i cani e gli stregoni e i fornicatori e gli omicidi e gli idolatri e chi dunque, ama è pratica la menzogna.

°Coloro che rimanevano fuori dalla città non erano puniti da un dio esterno, ma si escludevano da soli per la loro propria vibrazione.

I cani rappresentavano le tendenze mentali che si comportano in modo animale guidate solo da istinti basilari.

Gli stregoni erano coloro che usavano la conoscenza spirituale per manipolare.

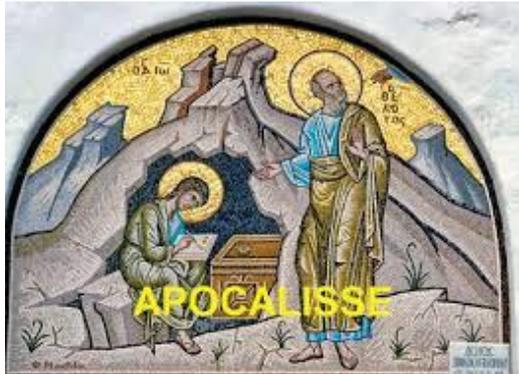
I fornicatori prostituivano la loro capacità di amare.

°Gli omicidi uccidevano la vita in se stessi e altri.

°Gli idolatri adoravano le proprie creazioni mentali.

°Coloro che amano e praticano la menzogna si erano identificati così completamente con la falsità che non potevano più distinguere la verità.

° Io Gesù ho mandato il mio angelo per attestarvi queste cose nelle chiese. Io son la radice e la progenie di Davide, la lucente stella mattutina.



° Per Spinoza, Gesù qui non si riferiva a una persona storica specifica, ma al principio critico che opera in ogni coscienza illuminata.

° La radice e la progenie di Davide simboleggiava la connessione con tutta la tradizione di saggezza umana.

° La lucente stella mattutina rappresentava la luce della comprensione che annuncia l'alba di una nuova era nell'evoluzione umana.

° E lo spirito e la sposa dicono, vieni, e chi ode, dica, vieni. E chi ha sete venga e chi vuole prenda in dono dell'acqua della vita. Questo era l'invito universale.

° Lo spirito rappresentava la saggezza divina.

° La sposa, l'umanità purificata. Insieme, invitavano ogni coscienza a partecipare a questa trasformazione.

° Chi ode era chiunque avesse sentito realmente il messaggio.

° Chi ha sete era chiunque anelasse autenticamente la verità.

° Chi vuole indicava che l'unica qualificazione richiesta era il desiderio genuino.

° Io attesto a ognuno che ode le parole della profezia di questo libro, che se alcuno vi aggiunge qualcosa, dio aggiungerà i suoi mali le piaghe descritte in questo libro.

E se alcuno toglie qualcosa dalle parole del libro di questa profezia, iddio gli toglierà la sua parte dell'albero della vita e della Santa Città, dalle cose scritte in questo libro.

° Questi avvertimenti finali non erano minacce, ma descrizioni delle conseguenze naturali di distorcere la verità.

° Aggiungere significava complicare la semplicità fondamentale della realizzazione spirituali con elaborazioni non necessarie.

° Togliere significava ridurre la totalità della visione a frammenti parziali.

° Colui che attesta queste cose dice, sì, vengo tosto, amen, sì viene, Signor Gesù, la grazie del Signor Gesù sia con tutti. Le parole finali erano una preghiera per la realizzazione universale della coscienza cristiana.

° Vengo tosto si riferiva al momento sempre presente in cui ogni individuo può riconoscere la sua vera natura.

° Spinoza chiuse l'apocalisse con una comprensione trasformata per sempre.

° Giovanni non aveva scritto su eventi futuri, ma su processi eterni.

° L'Apocalisse, il libro più aberrante della Bibbia era in realtà il manuale più completo sulla evoluzione della coscienza umana, mai scritto.

La rivelazione di Spinoza era che l'apocalisse era una descrizione precisa e scientifica di come la mente umana può trascendere le sue limitazioni e realizzare il suo potenziale divino.

Era una mappa della trasformazione che ogni essere umano deve attraversare per raggiungere la libertà totale. Spinoza sapeva che questa conoscenza una volta rivelata avrebbe cambiato per sempre la comprensione umana sul proprio destino.

Baruch Spinoza – Egesi dell'Apocalisse di Giovanni (3° parte)

riassunto

La mappa della trasformazione

Un'interpretazione profonda e simbolica dell'Apocalisse di Giovanni viene offerta da Baruch Spinoza, che la vede come una mappa della trasformazione della coscienza umana e della purificazione finale del male. Questa trasformazione non è distruttiva ma rappresenta un rinnovamento che riporta il mondo alla sua purezza originaria, attraverso il trionfo della verità sulla menzogna e della coscienza illuminata sull'egoica.

La lotta tra coscienza egoica e coscienza illuminata

Spinoza interpreta le immagini apocalittiche in modo simbolico: [l'angelo in piedi nel sole](#) rappresenta la coscienza illuminata, mentre [gli uccelli nel cielo](#) sono i pensieri purificati. La battaglia finale tra [la bestia e il cavaliere del cavallo bianco](#) simboleggia il confronto interiore tra la coscienza egoica e quella critica, con la vittoria inevitabile della verità. [La bestia e il falso profeta](#), gettati nello stagno di fuoco, non vengono distrutti ma trasformati in saggezza e amore, mentre la spada della verità elimina ciò che non può essere trasformato.

Neutralizzazione e regressione spirituale

[Il dragone](#), simbolo dell'identificazione inconscia, viene legato per mille anni, un periodo simbolico di sviluppo spirituale senza inganno. Tuttavia, anche in questi livelli elevati, la regressione è possibile, e le forze primordiali rappresentate da [Grog e Magog](#) possono temporaneamente attaccare la saggezza, ma vengono infine consumate dal fuoco divino, che dissolve ogni illusione senza conflitto.

La nuova Gerusalemme e la coscienza illuminata collettiva

La visione della [nuova Gerusalemme](#) scesa dal cielo simboleggia l'organizzazione sociale perfetta che emerge dalla coscienza illuminata, un'armonia collettiva non creata da sforzi umani ma dal risveglio spirituale. [La città, trasparente come cristallo e adornata di dodici pietre preziose](#), rappresenta la completezza e la perfezione della coscienza critica, con dodici porte che simboleggiano i modi di accesso alla comprensione superiore, accessibili a tutti i tipi umani. Non vi è bisogno di un tempio fisico perché la presenza divina permea tutta la realtà, e la luce della verità illumina costantemente senza oscurità o confusione.

Il giudizio finale e la morte seconda

[Il gran trono bianco](#) rappresenta la visione totale e senza distorsioni di tutta l'esistenza, dove ogni aspetto della personalità umana viene giudicato secondo la verità. [Il "libro della vita"](#) contiene gli aspetti allineati con l'amore e la comprensione, mentre [la "morte seconda"](#) indica la dissoluzione finale di ciò che non può essere integrato nella coscienza illuminata. Questa morte è intesa come trasformazione e trascendenza della separazione psicologica e non come punizione eterna.

Istruzioni finali e invito universale

[L'angelo invita a non sigillare le parole della profezia](#), poiché il tempo della trasformazione è sempre vicino e accessibile a chiunque sia pronto. La responsabilità individuale è centrale: chi sceglie la giustizia e la santità continuerà a praticarle, mentre chi rimane nell'ignoranza lo farà liberamente. L'eredità della coscienza illuminata è l'unità con tutto ciò che esiste, e gli stati mentali negativi come codardia, incredulità, menzogna e idolatria saranno purificati nel fuoco della comprensione. [L'invito finale è universale](#): chiunque abbia sete di verità può accedere gratuitamente all'acqua della vita, simbolo di saggezza e amore infiniti.

Conclusione: l'Apocalisse come mappa della trasformazione

Spinoza conclude che [l'Apocalisse non descrive eventi futuri letterali, ma processi eterni di evoluzione della coscienza umana](#). Questo testo, spesso considerato oscuro o aberrante, è in realtà un manuale dettagliato per il percorso di liberazione e realizzazione del potenziale divino della mente umana, [offrendo una visione scientifica e simbolica della trasformazione necessaria per raggiungere la libertà totale](#)